

GE. SE.

G E S T I O N I S E P A R A T E S R L

in Liquidazione

*Società Unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento della
SFIRS SpA*

Sede in Cagliari – Reg. Impr. C.C.I.A.A. n. 03278920925
Capitale sociale € 110.000,00

BILANCIO dell'Esercizio
Chiuso AL 31 DICEMBRE 2023

INDICE		
Cariche sociali	pg.	3
Relazione sulla gestione 2023	pg.	4
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2023	pg.	4
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2024	pg.	6
Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	pg.	7
Proposte all'Assemblea	pg.	21
Bilancio 2023		
Prospetti contabili	pg.	21
Stato patrimoniale	pg.	22
Conto economico	pg.	23
Prospetto della redditività complessiva	pg.	24
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pg.	25
Rendiconto finanziario	pg.	26
Nota Integrativa	pg.	27
Il Bilancio della controllante SFIRS	pg.	72
Relazione del Revisore dei Conti	pg.	75

Cariche sociali

Assemblea

Azionista unico

SFIRS SpA

Liquidatore

Anna Lisa COLLU

Revisore Contabile

Gianluca ZICCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2023

Alla SFIRS S.p.A., Socio Unico,

per la Sua Società, anche l'esercizio 2023 è stato interessato da importanti attività correlate al processo prescritto dalla DGR 47/33 del 24.09.2020 afferente alla definitiva cessione massiva degli attivi "ex merchant" da Ella conferiti nel 2010.

L'esercizio ha rappresentato una naturale prosecuzione dei profondi cambiamenti e di revisione dell'operatività avviati con la sostituzione del Liquidatore nel dicembre del 2022.

Il risultato finale conseguito ha determinato un utile di € 672.174 scaturito dallo svolgimento di una complessa attività di gestione dei crediti.

I problemi correlati alle attività da svolgere, propedeutiche a dare attuazione alla citata Delibera DGR 47/33 non hanno consentito la chiusura della GE.SE. entro la data del 31.12.2022.

Nondimeno, la Società ha raccolto istanze per l'acquisto del portafoglio crediti e creato tutte le condizioni per poter perfezionare la cessione che si auspica vantaggiosa per il Socio seppur in tempi obbligatoriamente più ampi rispetto a quelli indicati originariamente dalla RAS.

La Sua Società, come è noto, avvalendosi di un soggetto co-individuato con procedura ad evidenza pubblica, è pervenuta al più ragionevole valore di vendita tenuto conto delle condizioni di mercato del portafoglio ai fini della profittevole cessione. La procedura è stata attuata tenendo conto della tipologia, dei tempi di recupero, delle caratteristiche del debitore, e dell'ammontare del debito ed è stata aggiornata, con una conferma sostanziale dei valori del portafoglio stesso.

Nell'esercizio si registra anche, seppur a Sua cura ed onere, l'assolvimento degli obblighi afferenti alla gestione delle partecipazioni da cedere ai sensi del TUSP e della DGR 03/02 del 28.01.2021, per la quale la GE.SE. si è sempre rimessa alle nostre direttive.

Appresso si provvede a dare conto della relazione sulla gestione, redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 2428 del c.c. e con informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte in bilancio. In tal senso, si illustrano i fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento e nei primi mesi del corrente anno particolarmente rilevanti in ordine alla summenzionata contabilizzazione dei crediti.

Per completezza, si provvede anche a riepilogare i dati essenziali del Suo ultimo bilancio approvato, ai sensi dell'art. 2497 – bis quarto comma c.c., comparati con quello dell'esercizio immediatamente precedente.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2023

Nel corso del 2023 Sfirs ha erogato alla GE.SE., come accade da oltre un decennio, il service per la gestione dei crediti e delle partecipazioni, degli adempimenti societari e di vigilanza, della tenuta dei libri sociali e della segreteria degli Organi Societari, dell'amministrazione, della contabilità, della tesoreria, della rendicontazione e della gestione informatica dei servizi. Il service è stato espletato anche in riferimento al controllo di tutti i rischi operativi e di credito.

Tra le attività maggiormente impattanti, come già rimarcato, vanno annoverati gli adempimenti finalizzati alla dismissione massiva, nel più conforme rispetto dei requisiti e delle indicazioni della DGR 47/33 del 24.09.2020 e della DGR 29/23 del 21.07.2021 (mandato dalla RAS a SFIRS e a GE.SE. affinché “provvedano quanto prima a riallineare i valori dei suddetti crediti a stime puntuali e obiettive”).

Il centro dell'attività è stato rappresentato da una approfondita analisi tecnica svolta sul portafoglio oggetto di dismissione, in ordine alla quale si sono succedute molteplici attività di allineamento dei valori peritali sia ai termini contrattuali sia alle esigenze effettive di valutazione obbligatoriamente connaturate alla cessione di *non performing loans* di natura pubblica. Ne è derivato un approfondito “carotaggio”, prodromico ad una puntuale valutazione del pacchetto crediti finalizzato a scongiurare qualsiasi rischio di svilimento degli *assets* stessi.

GESE è così giunta all'apprezzamento dell'analisi di ciascun singolo finanziamento operata mediante la cristallizzazione di rigorose metriche di valutazione, peraltro, confortate dalle puntualizzazioni acquisite in chiave legale che hanno confermato la coerenza delle stime conseguite rispetto alla imprescindibile procedura competitiva finalizzata alla cessione.

L'Avviso Pubblico, pubblicato in data 31.12.2022, ha consentito di raccogliere, al 31.03.2023, data di scadenza prefissata dall'Avviso per la raccolta di manifestazioni per l'acquisto, tre domande di altrettanti operatori che sono state sottoposte al vaglio come da procedura. La selezione, completata nel mese di settembre 2023, ha comportato l'esclusione di uno degli operatori partecipanti per carenze documentale.

Nel mese di agosto è pervenuto da un soggetto debitore una diffida ad annullare l'*Avviso di Consultazione per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'acquisto di un portafoglio di crediti deteriorati detenuto dalla Ge.Se. ai sensi e per gli effetti della DGR 47/33*, in quanto la relativa operazione, oltre che ritenuta “sconveniente per ogni profilo”, sarebbe risultata “*verosimilmente finalizzata ad arrecare, con l'avvio di prevedibili azioni esecutive da parte di terzi, ulteriori ostacoli e limitazioni all'attività del medesimo debitore*”.

Sul tema si è fatto ricorso a un professionista di reciproca fiducia che ha redatto un *parere pro veritate* che ha confermato la bontà del processo e l'insussistenza di elementi per bloccare l'operazione di cessione.

Nel IV trimestre dell'anno, anche in risposta all'attività ispettiva svolta dalla Banca D'Italia subita dalla controllante, la Società ha redatto un cronoprogramma delle attività di dismissione degli asset detenuti (portafoglio crediti deteriorati e partecipazioni) che fissa, improrogabilmente, il 30.09.2024 come termine ultimo per il completamento delle stesse.

È rilevante rimarcare come, nell'ambito del Bando di Dismissione del 2022 delle partecipazioni posto in essere da SFIRS, siano state ricomprese anche le partecipate della GE.SE. suscettibili di interesse da parte di potenziali acquirenti. Peraltro, la selezione ha consentito la raccolta di istanze di interesse per due partecipate. Un'ulteriore e spontanea manifestazione di interesse all'acquisto in prelazione è pervenuta nel mese di aprile 2024.

Va sottolineato come il service abbia assicurato il monitoraggio ai fini MEF delle partecipate, peraltro, in ossequio alla sospensione dell'obbligo di cessione fino al 31.12.2022 per tutte le quote societarie rientranti nel perimetro delle aziende con risultati positivi nell'ultimo triennio (D.L. n. 73/2021).

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2024

In forza di quanto sopra esposto, il I trimestre 2024 è stato dedicato all'attività di aggiornamento dei dati inseriti all'interno della Virtual Data Room alla data contabile del 31.12.2023, con la finalità di aprire la stessa VDR alla consultazione dei partecipanti nel II trimestre e concludere le attività di cessione entro il III trimestre. In questo quadro complessivo si è giunti, nel mese di maggio 2024, alla determinazione del nuovo valore di perizia, che si conferma coerente con le stime del presente bilancio.

Nel mese di maggio ci avete impartito direttive e prescrizioni in ordine alle attività propedeutiche alla cessione massiva del portafoglio crediti facendo specifico riferimento, quanto ai valori, alla relazione dello Studio Negri all'uopo incaricato di analizzare e redigere la stima nonché ai pareri pro-veritate resi dallo Studio convenzionato Castlex.

Ci siamo altresì impegnati ad ottemperare a tutte le prescrizioni formulate anche alla luce delle risultanze del rapporto della Banca D'Italia, del riscontro sul tema formulato dalla controllante SFIRS, delle valutazioni legali espresse dagli uffici della medesima e delle stime del valutatore trasmesse in data 20.05.2024.

Parimenti, abbiamo preso atto, sempre da parte Vostra:

- i) dell'indisponibilità a valutare qualsiasi altra soluzione nel rientro dei crediti non strettamente ascrivibile alla dismissione massiva del portafoglio;
- ii) dell'individuazione di uno Studio Legale per l'assistenza legale nella predisposizione della contrattualistica conseguente alla dismissione massiva del portafoglio crediti di GE.SE.

Nel primo scorcio dell'anno il Suo service ha anche assicurato il costante monitoraggio in materia di razionalizzazione delle partecipazioni così come richiesto dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Adempimenti di cui all'art 2364 del Codice Civile

In data 29 marzo 2024, il Liquidatore, ai sensi degli artt. 2364 e 2478 bis del Codice civile e visto l'art. 7 dello Statuto Societario, ha determinato di usufruire dei maggiori termini previsti per la convocazione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio.

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Si elencano qui di seguito i criteri e le modalità, adottati nel corso del 2023, per la copertura dei rischi.

Fra i principali impieghi finanziari della Società, si annoverano i depositi bancari a vista, i finanziamenti e le partecipazioni in portafoglio.

La Società non detiene titoli, non ha effettuato operazioni in derivati e non ha operato in valuta diversa dall'Euro; pertanto, non è stata esposta al rischio di cambio.

GE.SE. srl in liquidazione ha identificato i rischi ai quali è stata esposta, avuto riguardo alla propria operatività secondo la classificazione degli stessi individuata dalla Banca d'Italia.

1. Rischi del Primo pilastro

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo.

2. Altri Rischi (Rischi del Secondo pilastro)

- Rischio di concentrazione;
- Rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato;
- Rischio di liquidità;
- Rischio residuo;
- Rischio legislativo;
- Rischio strategico;
- Rischio di reputazione.

A seguito dell'analisi effettuata è emerso che i principali rischi generati dalla tipologia degli impieghi finanziari sopra richiamati sono il rischio di credito, il rischio operativo, il rischio di concentrazione, il rischio di tasso di interesse ed i rischi non misurabili (legislativo, reputazionale e strategico).

La copertura dei rischi è assicurata dal capitale ammissibile che, tenuto conto delle caratteristiche operative e dimensionali della Società, è stato ritenuto essere la grandezza patrimoniale più idonea per esprimere la capacità della Società di sopportare i rischi a cui è esposta.

Il capitale ammissibile è stato, quindi, assunto come nozione di capitale interno complessivo idoneo alla copertura dei rischi sia attuali che prospettici.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività finanziaria della GE.SE. srl in liquidazione riflettono, principalmente, il suo scopo di gestire, fino al loro esaurimento, i rapporti finanziari e le partecipazioni oggetto del conferimento di Sfirs spa in GE.SE. srl, perfezionatosi nel dicembre 2009.

Le principali posizioni finanziarie presenti nel portafoglio GE.SE. sono:

- partecipazioni, di norma, di minoranza e temporanee, al capitale di rischio di imprese ubicate ed operanti in Sardegna;
- prestiti partecipativi finalizzati alla capitalizzazione progressiva delle imprese;
- *leasing* su azioni o quote;
- finanziamenti a sostegno di investimenti;
- finanziamenti a sostegno del capitale circolante.

In linea di massima gli interventi finanziari sono remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* la cui entità varia in funzione del complessivo grado di rischio dell'operazione, nonché delle condizioni di competitività riscontrate sul mercato al momento della concessione originaria.

In conformità alle disposizioni statutarie della Sfirs da cui provengono, gli impieghi GE.SE. srl in liquidazione sono circoscritti al territorio regionale.

In base alla propria operatività, i principali rischi ai quali la Società è esposta sono il rischio di credito, rappresentato dal rischio di incorrere in perdite a motivo dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte, il rischio di concentrazione, riconducibile alla presenza nel portafoglio crediti di singole controparti o tipologie di controparti (settori produttivi) che assorbono una porzione significativa del totale degli impieghi ed il rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato, rappresentato dal rischio di subire una perdita o una qualsiasi riduzione di valore o di utili sul portafoglio immobilizzato da variazioni potenziali dei tassi di interesse.

Si segnala che è in essere un contratto di service con il socio unico SFIRS SpA che impegna la stessa a fornire a GE.SE. srl in liquidazione, sua controllata, i seguenti servizi:

- a) gestione dei crediti e delle partecipazioni attualmente in capo a GE.SE. fino al loro totale esaurimento;
- b) gestione degli adempimenti societari, tenuta libri sociali, segreteria organi societari e adempimenti in vigilanza;
- c) amministrazione, contabilità e bilancio, tesoreria, rendicontazione aspetti fiscali e tributari; elaborazione e gestione informatica dei servizi; rapporti con le istituzioni in relazione ai servizi affidati.

In conformità a quanto previsto dal contratto sopra richiamato, l'attività di revisione, monitoraggio e gestione dei rapporti in essere (partecipazioni, partecipazioni a riscatto e finanziamenti) è affidata alla Unità Gestioni Separate e Garanzie di Sfirs spa, mentre il controllo andamentale delle posizioni è affidato alla Unità "Controllo Rischi" di Sfirs con l'obiettivo di monitorare l'attività di gestione delle posizioni, sia quelle *in bonis* che quelle con andamento anomalo.

Il Controllo Rischi, tra gli altri compiti deve:

- individuare le posizioni di credito o di partecipazione che presentano anomalie;
- segnalare tempestivamente le anomalie riscontrate al responsabile dell'Unità Gestioni Separate e Garanzie affinché provveda al ripristino della situazione;
- tenere in evidenza le posizioni caratterizzate da anomalie andamentali e da difficoltà economico-finanziarie o patrimoniali, monitorando il rispetto di quanto definito dagli organi deliberanti in termini di recupero e/o riorganizzazione del credito e di salvaguardia del proprio interesse nelle partecipazioni;
- sulla base delle informazioni interne ed esterne integrare, con proprie analisi, l'andamento della clientela, segnalare al responsabile dell'unità competente le anomalie riscontrate, anche con riferimento al profilo di rischio/rendimento, proponendo soluzioni per rimuoverle.

La classificazione delle posizioni deteriorate è stata effettuata in coerenza con quanto stabilito dalla normativa di Vigilanza.

L'entità e lo stato delle posizioni in anomalia è verificato con sistematica periodicità.

I crediti *non performing* sono oggetto, da parte dell'Unità Legale di Sfirs spa, di valutazione analitica trimestrale nell'ambito delle attività di valutazione dei crediti ai fini della predisposizione del progetto di bilancio.

Il prevalente metodo di mitigazione del rischio di credito dei rapporti in portafoglio è costituito dalle differenti fattispecie di garanzie personali e reali, finanziarie e non finanziarie acquisite.

Tali forme di garanzia sono state richieste, all'atto della concessione dei finanziamenti, in funzione dei risultati della valutazione del merito di credito della clientela e della tipologia di affidamento.

La maggior parte delle esposizioni, tutte a medio e lungo termine, è assistita da garanzia ipotecaria.

Per quanto attiene alle ipoteche, le perizie a supporto di queste garanzie sono state effettuate da professionisti esterni ed il valore, in termini percentuali, delle garanzie reali acquisite è mediamente pari al 200% dell'importo originario dei finanziamenti.

Per ciò che attiene, infine, alle garanzie personali, queste vengono rivalutate ed aggiornate con sistematica periodicità mediante acquisizione di idonea documentazione e si riferiscono, nella maggior parte dei casi, a fidejussioni personali rilasciate dall'imprenditore e/o da terzi a lui riconducibili a supporto degli affidamenti concessi.

I testi delle garanzie fideiussorie, predisposti dall'Unità Legale della Sfirs sulla base di un testo standard consolidato, consentono una gestione omogenea delle casistiche che possono presentarsi nella normale operatività aziendale.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di Bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva 3. Attività finanziarie designate al fair value 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value 5. Attività finanziarie in corso di dismissione	4.237					4.237
Totale 31/12/2023	4.237					4.237
Totale 31/12/2022	4.333					4.333

2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva 3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i> 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value 5. Attività finanziarie in corso di dismissione	55.558	-51.321	4.237					4.237
Totale 31/12/2023	55.558	-51.321	4.237					4.237
Totale 31/12/2022	54.580	-50.247	4.333					4.333

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio) (IFRS 7, par B8I)

	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato									4.237
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
Totale al 31/12/2023									4.237
Totale al 31/12/2022									4.333

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi (IFRS 7, par. 35 H e 35I (lett. a), b) c))

	Rettifiche di valore complessive											Accantonamenti complessivi netti su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate			Totale		
	Attività rientranti nel primo stadio				Attività rientranti nel secondo stadio				Attività rientranti nel terzo stadio				Di cui: attività finanziarie deteriorate acquisite o originate	Primo stadio		secondo stadio	Terzo stadio
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive					
Rettifiche complessive iniziali									-50.247		-41.747	-8.500				-50.247	
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate									413		413					413	
Cancellazioni diverse dai write-off																	
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito																	
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																	
Cambiamenti della metodologia di stima																	
Write-off									-1.487		-1.487					-1.487	
Altre variazioni																	
Rettifiche complessive finali									-51.321		-42.821	-8.500				-51.321	
Recupero da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																	
Write-off rilevati direttamente a conto economico																	

6. Esposizioni creditizie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Writeoff parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A vista										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate	13.325	13.325							13.325	
A.2 Altre										
a) Sofferenze										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inademp. Probabili										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
Totale (A)	13.325	13.325	0	0	0	0	0	0	13.325	0
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
Totale (B)										
Totale (A+B)	13.325	13.325	0	0	0	0	0	0	13.325	0

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write off parziali complessivi *
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	55.540		55.540		51.303		51.303		4.237	
b) Inademp. probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni	18		18		18		18		0	
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
Totale (A)	55.558	0	0	55.558	0	0	51.321	0	4.237	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
Totale (B)										
Totale (A+B)	55.558	0	0	55.558	0	0	51.321	0	4.237	

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte.

Nel seguito viene fornito il dettaglio dei finanziamenti per branche di attività economiche al 31 dicembre 2023.

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Settore Economico	31/12/2023
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	22
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	193
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	2.923
ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE	112
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	90
COSTRUZIONI	253
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	183
FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	22
ISTRUZIONE	18
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	313
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	107
TOTALE	4.237

Si ricorda che lo *status* di società in liquidazione di GE.SE. comporta fisiologicamente una progressiva contrazione del portafoglio impieghi e, conseguentemente, è possibile una emersione nel tempo di posizioni di ammontare anche potenzialmente vicine o superiore ai limiti di concentrazione previsti dalla normativa vigente.

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il mercato di riferimento dei crediti verso la clientela nel portafoglio in liquidazione è la Regione Sardegna.

9.3 Grandi esposizioni

Al 31.12.2023 nessuna posizione nel portafoglio della Società ricade nella definizione "grande rischio" adottata dalla normativa di Vigilanza.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come rischio di possibili perdite di valore derivanti dal mutare delle condizioni delle variabili che regolano i prezzi degli attivi (variazione del tasso di riferimento, variazione dei prezzi delle azioni) è monitorato attraverso l'analisi della competente struttura.

Il rischio di mercato cui è soggetta la società è dato anche dal rischio partecipativo assunto per l'attività di *merchant* e *non merchant banking*.

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione delle condizioni finanziarie della Società ad avverse oscillazioni dei tassi di interesse.

Nell'ambito dell'attività caratteristica GE.SE. opera esclusivamente con mezzi propri e, quindi, non è esposta al rischio di tasso di interesse in termini di *maturity gap* fra attivo e passivo; pertanto, risente in maniera sensibile delle oscillazioni dei tassi sul lato dell'attivo.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti								4.237
1.3 Altre attività								38
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività			309					
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società, a seguito del conferimento da parte di SFIRS, ha acquisito partecipazioni in imprese localizzate nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

Il rischio partecipativo rappresenta la probabilità che l'andamento negativo di una o più società partecipate possa limitare l'operatività della società.

GE.SE., che opera esclusivamente con intenti liquidatori, monitora le posizioni in portafoglio utilizzando come riferimento i parametri prudenziali ordinariamente previsti dalla normativa di Vigilanza.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente in euro, quale moneta di conto, pertanto non è sottoposta alle variazioni dei tassi di cambio e di conseguenza al rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e modelli di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo rappresenta il rischio di perdite dirette o indirette risultanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, oppure da eventi di origine esterna.

La Società è esposta al rischio operativo in misura corrispondente al livello delle sue attività e lo controlla non soltanto attraverso il normale sistema dei controlli interni, ma anche per il tramite degli appositi presidi organizzativi approntati a livello operativo.

In linea generale:

Tipo di rischio operativo	Presidio organizzativo
Informativo	Ricorso a banche dati interne ed esterne
Skill	Formazione del personale
Pianificazione attività, customer satisfaction, efficienza e produttività	Costante coordinamento delle attività delle diverse Unità coinvolte nella gestione dell'operatività corrente.
Frode e malversazione	Perizie tecniche

I rischi operativi vengono gestiti attraverso l'applicazione di misure di sicurezza logica e fisica in grado di garantire l'integrità e l'autenticità del processo di elaborazione dei dati.

I vertici societari sono costantemente tenuti a conoscenza delle modalità di funzionamento del sistema, delle sue caratteristiche in termini di *performance* e dello sviluppo di piani di *back up* per la gestione dell'emergenza.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

È il rischio di non fronteggiare le richieste di rimborso di passività, inattese per volume e/o scadenza temporale, a causa di una incapacità nel reperimento dei fondi (*funding liquidity risk*) oppure di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in rilevanti perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Il rischio di liquidità, pertanto, si riferisce alle disponibilità liquide dell'intermediario occorrenti per fronteggiare i pagamenti non solo in condizioni di operatività ordinaria ma anche in presenza di tensioni acute, a livello interno o che interessano il mercato. La società monitora questa tipologia di rischio mediante un approccio basato sugli *stock* che prevede che il bilancio della GESE venga riclassificato per far emergere il diverso contributo delle singole poste alla creazione/copertura del rischio di liquidità. In particolare, vengono sistematicamente monitorati il *free capital* e la porzione di attività monetizzabili non assorbita da passività volatili.

Tale tipologia di rischio, si ritiene per la GESE sostanzialmente nullo giacché, la Società non ricorre, allo stato, ad alcun indebitamento presso il Sistema e che, peraltro, la liquidità depositata presso gli istituti di credito consentirebbe, anche in una situazione di *stress*, di far fronte agevolmente alle richieste di rientro sulle proprie passività.

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A Vista	Da oltre 1 giorno a 7	Da oltre 7 giorno a 15	Da oltre 15 giorno a 1	Da oltre 1 mese fino a	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a	Da oltre 1 anno fino a	Da oltre 3 anni fino a	Oltre 5 anni	Totale
Attività per cassa	13.325									4.275	17.600
A.1 Titoli di Stato											0
A.2 Altri titoli di debito											0
A.3 Finanziamenti										4.237	4.237
A.4 Altre Attività	13.325									38	13.363
Passività per cassa						309					309
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività						309					309
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Proposta all'Assemblea

Spett.le Socio Unico,

La invitiamo ad approvare il presente Bilancio che, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e Vi propongo di accantonare l'intero utile d'esercizio, pari a euro 672.174, alla voce utile da liquidazione ad incremento del patrimonio netto di Liquidazione.

Nel documento sono illustrati gli eventi che hanno maggiormente influito sull'attività sociale nel corso del 2023, anno nel quale la Sua Società ha operato con determinazione e costruttiva dialettica per concretizzare la dismissione massiva dei crediti "ex merchant".

Dinanzi ad uno scenario in continua evoluzione in materia di cessione di crediti deteriorati, il sottoscritto Liquidatore, nell'ambito delle diverse attività ad esso deputate, conferma l'impegno e volontà di portare avanti, nei tempi coerenti con le direttive del Socio Unico, la liquidazione e la chiusura della Società impegnandosi, comunque, a riferire eventuali problematiche che, da fatti sopraggiunti nella gestione dei crediti, dovessero derivare e tali da incidere sensibilmente sulle scelte ad oggi condivise.

Il Liquidatore
Avv. Anna Lisa Collu

GESE Srl in Liquidazione
Gestioni Separate
*Società Unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento della
SFIRS SpA*

Sede in Cagliari – Reg.Impr. C.C.I.A.A. n. 03278920925
Capitale sociale € 110.000,00

BILANCIO dell'Esercizio
chiuso AL 31 DICEMBRE 2023

Prospetti di bilancio
AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE 31.12.2023

Attivo

Voci dell'attivo		31/12/2023	31/12/2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	13.324.817	12.975.769
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	170.803	170.803
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.236.697	4.333.334
	<i>a) crediti verso banche</i>		
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>		
	<i>c) crediti verso clientela</i>	4.236.697	4.333.334
100.	Attività fiscali	1.338	1.332
	<i>a) correnti</i>	1.338	1.332
	<i>b) anticipate</i>		
120.	Altre attività	37.536	
	TOTALE ATTIVO	17.771.190	17.481.237

Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2023	31/12/2022
60.	Passività fiscali	25.051	
	<i>a) correnti</i>	25.051	
	<i>b) differite</i>		
80.	Altre passività	309.275	423.848
100.	Fondi per rischi e oneri:	364.845	402.355
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>		
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>		
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	364.845	402.355
110.	Capitale	110.000	110.000
150.	Riserve	16.289.846	16.451.072
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	672.174	93.963
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	17.771.190	17.481.237

CONTO ECONOMICO 31.12.2023

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	284.410	52.771
30	MARGINE DI INTERESSE	284.410	52.771
50.	Commissioni passive	(725)	(1.358)
60.	COMMISSIONI NETTE	(725)	(1.358)
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	283.686	51.413
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i> <i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	412.900 412.900	59.359 59.359
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	696.585	110.772
160.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(294.355) (17.796) (276.559)	(336.688) (20.023) (316.665)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri <i>a) impegni e garanzie rilasciate</i> <i>b) altri accantonamenti netti</i>	292.698 292.698	317.692 317.692
200.	Altri proventi e oneri di gestione	2.296	2.186
210.	COSTI OPERATIVI	639	(16.810)
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	697.225	93.963
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(25.051)	
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	672.174	93.963
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	672.174	93.963

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	672.174	93.963
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	(255.189)	
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (fondo oneri di Liquidazione OIC 5)	(255.189)	
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(255.189)	
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	416.985	93.963

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2023

	Esistenze al 31.12.2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 31.12.2023	Patrimonio netto al 31.12.2023	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni/quote	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	110.000		110.000										110.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	16.451.072		16.451.072										16.289.846
a) di utili	2.394		2.394										2.394
b) altre	16.448.678		16.448.678	93.963								-255.189	16.287.452
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	93.963		93.963	-93.963								672.174	672.174
Patrimonio netto	16.655.035		16.655.035									416.985	17.072.020

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2022

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni/quote	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	110.000		110.000										110.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:	16.408.408		16.408.408										16.451.072
a) di utili	2.394		2.394										2.394
b) altre	16.406.014		16.406.014	42.664									16.448.678
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) di esercizio	42.664		42.664	-42.664								93.963	93.963
Patrimonio netto	16.561.072		16.561.072									93.963	16.655.035

GE.SE srl in liquidazione
Rendiconto Finanziario al 31/12/2023

METODO DIRETTO

	2023	2022
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione		
- interessi attivi incassati (+)	659.307	264.014
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	-725	-1.358
- spese per il personale (-)	-9.819	
- altri costi (-)	-462.499	-410.349
- altri ricavi (+)	82.352	70.453
- imposte e tasse (-)		
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	80.433	288.978
- altre attività		
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	349.048	211.738
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da		
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	0	0
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	349.048	211.738
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	12.975.769	12.764.031
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	349.048	211.738
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	13.324.817	12.975.769

NOTA INTEGRATIVA GESE SRL in liquidazione

PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) parte A – Politiche contabili
- 2) parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) parte C – Informazioni sul conto economico
- 4) parte D – Altre informazioni

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dallo IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 12 luglio 2002.

Nella predisposizione del bilancio, quando necessario, si fa altresì riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio" (Framework), ai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalla Banca d'Italia.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è stato predisposto sulla base del provvedimento "IL BILANCIO DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI" emanato dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferitigli dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n° 38 e dall'art. 43, co. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n° 136, il 17 novembre 2022.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 5 del Decreto Legislativo n°38 del 2005, il bilancio è stato redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è espressa in migliaia di euro.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della competenza. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente in bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 17 novembre 2022.

Gli schemi riportati di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli indicati dalle richiamate istruzioni di Banca d'Italia. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce la situazione semestrale, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi tra parentesi.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Alla data di redazione del Bilancio è stato analizzato l'impatto economico e finanziario in relazione alla emergenza da COVID-19 e alla situazione geo-politica correlata alle attività belliche in Ucraina. Con riferimento al bilancio al 31.12.2022 l'impatto di tali eventi risulta essere nullo e non è stato necessario riclassificare o rivalutare attivi di bilancio. Ciononostante, non risulta possibile effettuare una previsione sull'effetto economico e finanziario di tali emergenze sui bilanci della Società.

Per un generale commento dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla gestione contenuta nel presente fascicolo.

Sezione 4 – Altri aspetti

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni Ifrs applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio **IFRS 4 – Insurance Contracts**. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.
L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati **“Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2”** e **“Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”**. Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dalla Società. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dalla Società in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”**. Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle *Model Rules* del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa *International Tax Reform*.
Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni Ifrs omologati dall'Unione Europea al 31 Dicembre 2023, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 Dicembre 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”** ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”**. Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di

determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”**. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di *sale & leaseback* in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea al 31 Dicembre 2023

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”**. Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di *reverse factoring* che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”**. Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;

- le ipotesi demografiche (legate alla mortalità prospettica della popolazione assicurata) e finanziarie (derivanti dalla possibile evoluzione dei mercati finanziari) utilizzate nel definire le basi di calcolo.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

Revisione contabile

Il bilancio d'esercizio della società è sottoposto a revisione contabile ai sensi degli articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo 39 del 2010, effettuata dal Dr. Gianluca Zicca.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Sono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 in applicazione dei principi contabili IFRS in vigore alla data di redazione del presente bilancio d'esercizio.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva ("FVTOCI")

Criteri di classificazione

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia perseguito mediante sia la raccolta dei flussi finanziari contrattuali sia la vendita delle attività finanziarie ("held-to-collect and sell");
- i relativi flussi di cassa rappresentino solamente la corresponsione di capitale e interessi. Inoltre, sono classificati in questa categoria, gli strumenti di capitale per i quali viene applicata l'opzione concessa dal principio di valutare questi strumenti al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate alla data di regolamento al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, per quanto concerne gli interessi maturati sugli strumenti fruttiferi di interessi sono rilevati a conto economico secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

Criteri di valutazione

Tali strumenti sono oggetto di calcolo di perdite per riduzioni durevoli di valore, secondo quanto illustrato nella specifica sezione. Tali perdite durevoli di valore sono registrate a conto economico con in contropartita il prospetto della redditività complessiva ed anch'esse esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto.

Criteri di cancellazione

In caso di cessione, gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico. Per quanto concerne gli strumenti di capitale, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nel Prospetto della redditività complessiva ed esposte nella voce 120. Riserve da valutazione del patrimonio netto. In caso di cessione gli utili e le perdite cumulati sono iscritti in voce 150. Altre riserve.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli strumenti di capitale non sono oggetto di rilevazione a conto economico di perdite durevoli di valore in ottemperanza a quanto previsto dal principio IFRS9.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

Gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato sono iscritti inizialmente a un valore pari al fair value, inteso come il costo dello strumento, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

Nella voce "40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono classificate le attività finanziarie associate al Business Model Held to Collect i cui termini contrattuali prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati

unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sul capitale da restituire e che pertanto hanno superato il SPPI test.

Sono iscritti in tale voce:

- i crediti verso banche (con esclusione dei conti correnti a vista, riportati nella voce 10 come da provvedimento della Banca d'Italia del 17 novembre 2022);
- i crediti verso enti finanziari;
- i crediti verso clientela.

Criteria di valutazione

Tali strumenti finanziari sono valutati al costo ammortizzato mediante l'utilizzo del criterio del tasso di interesse effettivo. Il risultato derivante dall'applicazione di tale metodologia è imputato a conto economico nella voce "10. Interessi attivi e proventi assimilati".

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la relativa durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario senza considerare le perdite future su crediti.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (12 mesi), fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione, detti crediti vengono pertanto valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca o per i quali l'effetto a conto economico è di importo non rilevante.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene calcolata la stima delle perdite di valore di tali attività, determinata in ossequio alle regole di impairment dell'IFRS 9.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte a conto economico nella voce "130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito" così come i recuperi di parte o tutti gli importi oggetto di precedenti svalutazioni a seguito di incasso. Le riprese di valore sono iscritte a seguito di incasso o a fronte di una migliorata qualità dell'esposizione (*stage allocation*) tale da comportare una diminuzione della svalutazione complessiva precedentemente rilevata.

Impairment test

L'impairment test dei crediti è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 9.

A ogni chiusura del bilancio o di situazione infrannuale i crediti sono sottoposti a impairment test se ricorrono sintomi di deterioramento della solvibilità dei debitori o degli emittenti.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute), la Società fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia.

La classificazione viene effettuata dalle strutture operative in autonomia o previo parere/disposizione delle funzioni specialistiche preposte al controllo e al recupero dei crediti, a eccezione dei crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 90 giorni per i quali la rilevazione avviene mediante l'utilizzo di procedure automatizzate.

I crediti deteriorati sono soggetti a una valutazione attenta e prudentiale al fine di verificare individualmente le possibili perdite di valore.

La perdita di valore associabile a ogni credito impaired è pari alla differenza tra il suo valore di bilancio al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il relativo valore recuperabile (valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi).

Tale ultimo valore viene calcolato sulla scorta dei flussi di cassa contrattuali di ciascun credito diminuiti delle relative perdite e dei tempi di recupero stimati analiticamente dai gestori delle posizioni anomale e dei rispettivi tassi interni di rendimento. La stima è basata sui tassi di perdita storicamente verificatisi su posizioni di rischio simili.

La svalutazione analitica è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di recupero del capitale e degli interessi o che siano intervenuti maggiori incassi rispetto al credito svalutato. L'utile (perdita) sull'attività finanziaria che è valutata al costo ammortizzato e non fa parte di una relazione di copertura deve essere rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio solo quando l'attività finanziaria è eliminata contabilmente o riclassificata.

I crediti in bonis (performing) sono costituiti da esposizioni che non presentano elementi di criticità e pertanto vengono valutati collettivamente al fine di stimare la componente di rischio implicito.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate dal bilancio nel caso si verifichi una delle seguenti situazioni:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle medesime sono scaduti;
- l'attività finanziaria è ceduta con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà della stessa;
- l'attività finanziaria è oggetto di write-off quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria, inclusi i casi di rinuncia all'attività;
- l'entità mantiene il diritto contrattuale a ricevere i flussi finanziari derivanti dalle stesse, ma contestualmente assume l'obbligazione contrattuale a pagare i medesimi flussi a un soggetto terzo;
- le modifiche contrattuali al contratto configurano modifiche "sostanziali".

Il risultato della cancellazione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato è rilevato a conto economico alla voce "100.a) Utili (perdite) da cessione o riacquisto di: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" in caso di cessione. Diversamente, in tutti gli altri casi, è rilevato alla voce "130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi sono registrati secondo il relativo tasso interno di rendimento e sono contabilizzati nella voce 10 del conto economico "Interessi attivi e proventi assimilati". Le perdite derivanti da eventuali impairment vengono allocate nella voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie.

Nel conto economico, alla voce "10. Interessi attivi e proventi assimilati" è rilevato l'importo rappresentato dal progressivo rilascio dell'attualizzazione calcolata al momento dell'iscrizione della rettifica di valore.

Attività/Passività fiscali correnti/differite

Criteri di iscrizione e di valutazione

Le attività fiscali correnti sono rappresentate da crediti d'imposta, mentre le passività fiscali correnti si riferiscono alle imposte dell'esercizio ed entrambe sono valutate al loro valore nominale.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di stime del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente.

Le attività e passività fiscali differite/anticipate sono rilevate in relazione a tutte le differenze temporanee emergenti tra il valore fiscale di un'attività o passività ed il relativo valore contabile.

Criteri di classificazione

In tale voce sono classificate le attività e passività relative ad imposte correnti e differite come disciplinate dallo IAS 12 (Imposte sul reddito).

Criteri di cancellazione

La compensazione tra attività e passività fiscali è operata solo quando le imposte sono riferibili al medesimo istituto, ovvero quando è consentito per legge.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.

Altre attività

Nella presente voce sono state iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce è alimentata per il valore nominale e valutata al presumibile valore di realizzo.

Fondi per rischi e Oneri

Nella presente voce è iscritto il fondo per costi e oneri di liquidazione di cui all'OIC 5.

Altre passività

Nella presente voce sono state iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

La voce include, fra le altre, i debiti verso il liquidatore per competenze maturate e ancora da liquidare, i debiti verso fornitori, debiti verso la controllante e altri debiti diversi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti in presenza delle seguenti condizioni:

- esiste un evento passato che ha generato un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti dei terzi;
- l'estinzione dell'obbligazione comporterà un esborso di risorse;
- l'ammontare dell'obbligazione è stimabile con attendibilità.

Le stime dei valori rappresentativi dell'obbligazione sono riviste periodicamente; la variazione di stima viene rilevata a conto economico nel periodo in cui è avvenuta.

Nel caso in cui sia previsto il differimento delle passività e l'eventuale effetto di attualizzazione sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato.

Riconoscimento dei Costi

I costi, le spese e gli interessi passivi sono rilevati per competenza.

Le perdite di valore sono iscritte nell'esercizio in cui sono rilevate.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti fra portafogli.

A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di Fair Value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Le uniche attività valorizzate con fair value di tipo 3 afferiscono a titoli di capitale classificati nella voce Attività Finanziarie al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva, per i quali non è possibile ottenere dati di mercato osservabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Per i processi di determinazione del Fair Value si rinvia a quanto precedentemente esposto.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Con decorrenza 1° gennaio 2013 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 13 Valutazione del *fair value*, che raccoglie in un unico documento le norme relative alla determinazione del *fair value* precedentemente contenute nel corpo di diversi principi contabili. Il principio IFRS 13, la cui applicazione è prospettica, mantiene sostanzialmente invariato il concetto di *fair value*, introduce nuove linee guida applicative e arricchisce l'informativa di bilancio.

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate per le valutazioni.

- Livello 1: quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

A.4.4 Altre Informazioni

Non sono state fornite le informazioni previste dai paragrafi 51, 93 lettera (i) e 96 dell'IFRS 13 in quanto la fattispecie prevista risulta non applicabile.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del Fair Value

Sulla base delle definizioni sopra esposte, la Società ha provveduto quindi a classificare i propri strumenti finanziari come segue:

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività misurate al fair value	31/12/2023			31/12/2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività finanziarie detenute per la negoziazione b) attività finanziarie designate al fair value c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			171			171
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale			171			171
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale			171			171

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali					171			
2. Aumenti	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico <i>di cui: plusvalenze</i>								
2.2.2 Patrimonio netto								
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1. Vendite								
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico <i>di cui: minusvalenze</i>								
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4. Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
4. Rimanenze finali					171			

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2023				31/12/2022			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.237			4.237	4.333			4.333
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	4.237			4.237	4.333			4.333
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 – Informativa sul c.d. “Day one Profit/Loss”

L’informativa fa riferimento alle eventuali differenze tra il prezzo della transazione ed il valore ottenuto attraverso l’utilizzo di tecniche di valutazione, che emergono al momento della prima iscrizione di uno strumento finanziario e non sono rilevate

immediatamente a Conto economico, in base a quanto previsto dal paragrafo B5.1.2 A dell’IFRS 9.

Si precisa che la nostra Società non ha alcuna fattispecie che debba essere oggetto di informativa nella presente sezione.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO**Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – voce 10**

Voce	31/12/2023	31/12/2022
1. Cassa e disponibilità liquide		
2. Conti correnti	13.325	12.976
Totale	13.325	12.976

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

La Società non detiene attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al Fair Value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica.

Voci/Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			171			171
3. Finanziamenti						
Totale			171			171

Trattasi di titoli di partecipazioni minoritarie in imprese industriali del territorio regionale.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Titoli di debito	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	171	171
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie	171	171
3. Finanziamenti	0	0
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	171	171

Sezione 4 – Attività Finanziarie Valutate Al Costo Ammortizzato– voce 40

4.3 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	31/12/2023						31/12/2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>		4.237				4.237		4.333				4.333
2. Titoli di debito												
2.3 titoli strutturati												
2.4 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale		4.237				4.237		4.333				4.333

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie		4.237			4.333	
c) Famiglie						
3. Altre attività						
Totale		4.237			4.333	

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso di rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito								
Finanziamenti				55.558			-51.321	
Altre attività								
Totale 31/12/2023				55.558			-51.321	
Totale 31/12/2022				54.580			-50.247	

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 31/12/2023						Totale 31/12/2022					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					4.151	4.151					4.246	4.246
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche					3.280	3.280					3.357	3.357
- Pegni					655	655					664	664
- Garanzie personali					216	216					225	225
- Derivati su crediti												
					4.151	4.151					4.246	4.246

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 5 - Derivati di copertura – Voce 50

La Società non detiene derivati.

Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 60

La Società non detiene attività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

La Società non detiene partecipazioni.

Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80

La Società non detiene attività materiali.

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

La Società non detiene attività immateriali.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell’attivo relativo alla voce 100 e il contro del passivo relativo alla voce 60

10.1 “Attività fiscali: correnti e anticipate”: composizione

Composizione	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
Attività fiscali correnti	1	1
1. IVA		
2. Ritenute su interessi	1	1
3. Crediti d'imposta compensabili		
4. Altre attività fiscali correnti		
Attività fiscali anticipate		
1. IRES anticipata <i>di cui alla L. 214/2011</i>		
2. IRAP anticipata <i>di cui alla L. 214/2011</i>		
Totale valore di bilancio	1	1

10.2 “Passività fiscali: correnti e differite”: composizione

La voce accoglie il valore del debito corrente per IRAP dell’esercizio.

Composizione	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
Passività fiscali correnti	25	0
1. IRES		
2. IRAP	25	
Passività fiscali differite	0	0
3. IRES differita		
4. IRAP differita		
Totale valore di bilancio	25	0

Sezione 12 - Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

Voci	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
4. verso altri	38	
Totale	38	

PASSIVO**Sezione 8 – Altre passività – Voce 80***8.1 Composizione delle “Altre passività”*

La voce include i debiti verso fornitori, i debiti nei confronti del liquidatore per competenze ancora da liquidare, i debiti verso la controllante e altri debiti di natura residuale.

	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
1. Fornitori	52	93
4. Debito vs. controllante	128	236
5. Altri	129	95
Totale	309	424

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1. controversie legali e fiscali		
4.2. oneri per il personale		
4.3. Fondo per costi ed oneri di liquidazione	365	402
Totale	365	402

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale al 31/12/2023
A. Esistenze iniziali			402	402
B. Aumenti			255	255
B.1 Accantonamento dell'esercizio				
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni			255	255
C. Diminuzioni			292	292
C.1 Utilizzo nell'esercizio			292	292
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali			365	365

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.**11.1 Capitale: composizione**

Tipologie	31/12/2023	31/12/2022
	Importo	Importo
1. Capitale	110	110
1.1 Azioni ordinarie	110	110
1.2 Altre azioni		

Il Capitale sociale ammontante ad euro 110.000 interamente sottoscritto e versato dal socio unico SFIRS SpA.

11.2 Azioni proprie: composizione

Alla data del 31/12/2023 la Società non detiene azioni proprie in portafoglio.

11.5 Altre informazioni

Di seguito viene illustrata l'origine e la possibilità di utilizzazione dei conti di Patrimonio Netto.

	Valore al 31/12/2023	Origine	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei precedenti 3 esercizi
Capitale Sociale	110			
Riserve:				
Riserva da conferimento	16.287	Capitale	B	9.715
Riserva da realizzo Attività finanziarie FVTOCI	2	Utili	B	
TOTALE	16.399			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 -Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:		280	4	284	56
3.1 Crediti verso banche			4	4	4
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela		280		280	52
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale		280	4	284	56
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

Le commissioni passive esposte in conto economico afferiscono principalmente a oneri bancari.

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio / Settori	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni	1	1
Totale	1	1

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
1. Crediti verso banche												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
2. Crediti verso società finanziarie												
- per leasing												
- per factoring												
- altri crediti												
3. Crediti verso clientela				57				470			413	59
- per leasing												
- per factoring												
- per credito al consumo												
- prestiti su pegno												
- altri crediti				57				470			413	59
Totale				57				470			413	59

Sezione 10 - Spese Amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Voci / Settori	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	18	20
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	18	20

10.3 Altre spese amministrative: composizione

	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
1. Servizi generali d'ufficio		
2. Spese per acquisto di beni e servizi		
3. Consulenze	276	336
4. Imposte e Tasse	1	1
5. Altre spese		
	277	337

Sezione 11 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170**11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione**

Nel corso dell'esercizio è stata utilizzata la quota del Fondo per costi ed oneri di liquidazione di competenza dell'esercizio 2023.

	31/12/2023	31/12/2022
1. Fondo per costi e oneri di liquidazione	293	318
Totale	293	318

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200**14. Altri oneri di gestione: composizione**

Gli altri oneri di gestione afferiscono a sopravvenienze passive relative alle altre attività.

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Gli altri proventi di gestione afferiscono a sopravvenienze attive correlate a rimborsi di costi sostenuti negli esercizi precedenti.

	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
1. Emolumenti ns. dipendenti		
2. Sopravvenienze attive	3	2
3. Altri		
Totale	3	2

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270**19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione**

	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
1. Imposte correnti (-)	-25	
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/- 2+3+ 3 bis+/-4+/-5)	-25	

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio

IRAP

Base imponibile IRAP - art. 6 dlgs446/97	284	
onere fiscale teorico (IRAP 5,57%)		16
onere fiscale teorico IRAP		16
Elementi incrementativi della base imponibile ai fini IRAP		
<i>interessi passivi in deducibili</i>		
<i>Altre variazioni in aumento</i>	415	
Elementi decrementativi della base imponibile ai fini IRAP		
<i>cuneo fiscale</i>		
<i>Altre variazioni in diminuzione</i>	249	
Base imponibile IRAP (in sede di dichiarazione)	450	
onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 5,57%)		25
RICONCILIAZIONE TRA ONERE EFFETTIVO IRAP E IMPOSTE CORRENTI D'ESERCIZIO		
onere fiscale effettivo IRAP		25
effetto anticipate/differite sorte/annullate nell'esercizio ai fini IRAP		
Imposte correnti d'esercizio ai fini IRAP		25
RICONCILIAZIONE TRA IMPOSTE CORRENTI E VOCE 190 C.E. AI FINI IRAP		
Imposte correnti d'esercizio ai fini IRAP		25
Effetto anticipate/differite ai fini IRAP		
Onere fiscale IRAP di competenza dell'esercizio precedente		
Voce 270 C.E. al 31/12/2023 ai fini IRAP		25

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

A. LEASING FINANZIARIO

La Società detiene nel proprio portafoglio crediti due operazioni di leasing finanziario operato su azioni o quote di Società (beni immateriali) contabilizzate secondo il metodo finanziario. Tali operazioni sono classificate fra le sofferenze e sono totalmente rettificata.

B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI

La Società non detiene operazioni classificate nella forma tecnica del Factoring.

C. CREDITO AL CONSUMO

La Società non effettua operazioni di credito al consumo.

D. GARANZIE E IMPEGNI

D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

La Società non ha rilasciato garanzie e non ha impegni per finanziamenti da erogare.

E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

La Società non detiene strumenti finanziari derivati e non colloca moneta elettronica.

F. OPERATIVITÀ CON FONDI DI TERZI

La Società non gestisce fondi di terzi in amministrazione.

G. OPERAZIONI DI PRESTITO SU PEGNO

La Società non effettua operazioni di prestito su pegno.

SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Si elencano qui di seguito i criteri e le modalità, adottati nel corso del 2020, per la copertura dei rischi.

Fra i principali impieghi finanziari della Società, si annoverano i depositi bancari a vista, i finanziamenti e le partecipazioni in portafoglio.

La Società non detiene titoli, non ha effettuato operazioni in derivati e non ha operato in valuta diversa dall'Euro; pertanto, non è stata esposta al rischio di cambio.

GE.SE. srl in liquidazione ha identificato i rischi ai quali è stata esposta, avuto riguardo alla propria operatività secondo la classificazione degli stessi individuata dalla Banca d'Italia.

1. Rischi del Primo pilastro

- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischio operativo.

2. Altri Rischi (Rischi del Secondo pilastro)

- Rischio di concentrazione;
- Rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato;
- Rischio di liquidità;
- Rischio residuo;
- Rischio legislativo;
- Rischio strategico;
- Rischio di reputazione.

A seguito dell'analisi effettuata è emerso che i principali rischi generati dalla tipologia degli impieghi finanziari sopra richiamati sono il rischio di credito, il rischio operativo, il rischio di concentrazione, il rischio di tasso di interesse ed i rischi non misurabili (legislativo, reputazionale e strategico).

La copertura dei rischi è assicurata dal capitale ammissibile che, tenuto conto delle caratteristiche operative e dimensionali della Società, è stato ritenuto essere la grandezza patrimoniale più idonea per esprimere la capacità della Società di sopportare i rischi a cui è esposta.

Il capitale ammissibile è stato, quindi, assunto come nozione di capitale interno complessivo idoneo alla copertura dei rischi sia attuali che prospettici.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Gli obiettivi e le strategie dell'attività finanziaria della GE.SE. srl in liquidazione riflettono, principalmente, il suo scopo di gestire, fino al loro esaurimento, i rapporti finanziari e le partecipazioni oggetto del conferimento di Sfirs spa in GE.SE. srl, perfezionatosi nel dicembre 2009.

Le principali posizioni finanziarie presenti nel portafoglio GE.SE. sono:

- partecipazioni, di norma, di minoranza e temporanee, al capitale di rischio di imprese ubicate ed operanti in Sardegna;
- prestiti partecipativi finalizzati alla capitalizzazione progressiva delle imprese;
- *leasing* su azioni o quote;
- finanziamenti a sostegno di investimenti;
- finanziamenti a sostegno del capitale circolante.

In linea di massima gli interventi finanziari sono remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* la cui entità varia in funzione del complessivo grado di rischio dell'operazione, nonché delle condizioni di competitività riscontrate sul mercato al momento della concessione originaria.

In conformità alle disposizioni statutarie della Sfirs da cui provengono, gli impieghi GE.SE. srl in liquidazione sono circoscritti al territorio regionale.

In base alla propria operatività, i principali rischi ai quali la Società è esposta sono il rischio di credito, rappresentato dal rischio di incorrere in perdite a motivo dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte, il rischio di concentrazione, riconducibile alla presenza nel portafoglio crediti di singole controparti o tipologie di controparti (settori produttivi) che assorbono una porzione significativa del totale degli impieghi ed il rischio di tasso di interesse del portafoglio immobilizzato, rappresentato dal rischio di subire una perdita o una qualsiasi riduzione di valore o di utili sul portafoglio immobilizzato da variazioni potenziali dei tassi di interesse.

Si segnala che è in essere un contratto di service con il socio unico SFIRS SpA che impegna la stessa a fornire a GE.SE. srl in liquidazione, sua controllata, i seguenti servizi:

- d) gestione dei crediti e delle partecipazioni attualmente in capo a GE.SE. fino al loro totale esaurimento;
- e) gestione degli adempimenti societari, tenuta libri sociali, segreteria organi societari e adempimenti in vigilanza;
- f) amministrazione, contabilità e bilancio, tesoreria, rendicontazione aspetti fiscali e tributari; elaborazione e gestione informatica dei servizi; rapporti con le istituzioni in relazione ai servizi affidati.

In conformità a quanto previsto dal contratto sopra richiamato, l'attività di revisione, monitoraggio e gestione dei rapporti in essere (partecipazioni, partecipazioni a riscatto e finanziamenti) è affidata alla Unità Gestioni Separate e Garanzie di Sfirs spa, mentre il controllo andamentale delle posizioni è affidato alla Unità "Controllo Rischi" di Sfirs con l'obiettivo di monitorare l'attività di gestione delle posizioni.

Il Controllo Rischi, tra gli altri compiti deve:

- individuare le posizioni di credito o di partecipazione che presentano anomalie;
- segnalare tempestivamente le anomalie riscontrate al responsabile dell'Unità Gestioni Separate e Garanzie affinché provveda al ripristino della situazione;
- tenere in evidenza le posizioni caratterizzate da anomalie andamentali e da difficoltà economico-finanziarie o patrimoniali, monitorando il rispetto di quanto definito dagli organi deliberanti in termini di recupero e/o riorganizzazione del credito e di salvaguardia del proprio interesse nelle partecipazioni;
- sulla base delle informazioni interne ed esterne integrare, con proprie analisi, l'andamento della clientela, segnalare al responsabile dell'unità competente le anomalie riscontrate, anche con riferimento al profilo di rischio/rendimento, proponendo soluzioni per rimuoverle.

La classificazione delle posizioni deteriorate è stata effettuata in coerenza con quanto stabilito dalla normativa di Vigilanza.

L'entità e lo stato delle posizioni in anomalia è verificato con sistematica periodicità.

I crediti *non performing* sono oggetto, da parte dell'Unità Legale di Sfirs spa, di valutazione analitica trimestrale nell'ambito delle attività di valutazione dei crediti ai fini della predisposizione del progetto di bilancio.

Il prevalente metodo di mitigazione del rischio di credito dei rapporti in portafoglio è costituito dalle differenti fattispecie di garanzie personali e reali, finanziarie e non finanziarie acquisite.

Tali forme di garanzia sono state richieste, all'atto della concessione dei finanziamenti, in funzione dei risultati della valutazione del merito di credito della clientela e della tipologia di affidamento.

La maggior parte delle esposizioni, tutte a medio e lungo termine, è assistita da garanzia ipotecaria.

Per quanto attiene alle ipoteche, le perizie a supporto di queste garanzie sono state effettuate da professionisti esterni ed il valore, in termini percentuali, delle garanzie reali acquisite è mediamente pari al 200% dell'importo originario dei finanziamenti.

Per ciò che attiene, infine, alle garanzie personali, queste vengono rivalutate ed aggiornate con sistematica periodicità mediante acquisizione di idonea documentazione e si riferiscono, nella maggior parte dei casi, a fidejussioni personali rilasciate dall'imprenditore e/o da terzi a lui riconducibili a supporto degli affidamenti concessi.

I testi delle garanzie fideiussorie, predisposti dall'Unità Legale della Sfirs sulla base di un testo standard consolidato, consentono una gestione omogenea delle casistiche che possono presentarsi nella normale operatività aziendale.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di Bilancio)

<i>Portafogli/qualità</i>	<i>Sofferenze</i>	<i>Inadempienze Probabili</i>	<i>Esposizioni scadute deteriorate</i>	<i>Esposizioni scadute non deteriorate</i>	<i>Altre esposizioni non deteriorate</i>	<i>Totale</i>
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.237					4.237
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31/12/2023	4.237					4.237
Totale 31/12/2022	4.333					4.333

2. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	55.558	-51.321	4.237					4.237
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>								
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>								
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 31/12/2023	55.558	-51.321	4.237					4.237
Totale 31/12/2022	54.580	-50.247	4.333					4.333

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio) (IFRS 7, par B8I)

	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato									4.237
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva									
Totale al 31/12/2023									4.237
Totale al 31/12/2022									4.333

6. Esposizioni creditizie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Writeoff parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A vista										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate	13.325	13.325							13.325	
A.2 Altre										
a) Sofferenze										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inademp. Probabili										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
Totale (A)	13.325	13.325							13.325	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
Totale (B)										
Totale (A+B)	13.325	13.325							13.325	

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione Netta	Write off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
a) Sofferenze	55.540		55.540	51.303			51.303		4.237	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
b) Inademp. probabili	18		18	18			18		0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
c) Esposizioni scadute deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
e) Altre esposizioni non deteriorate										
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
Totale (A)	55.558		55.558	51.321			51.321		4.237	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate										
b) Non deteriorate										
Totale (B)										
Totale (A+B)	55.558		55.558	51.321			51.321		4.237	

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	54.563	17	
B. Variazioni in aumento B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni B.5 altre variazioni in aumento	1.084 1.830	1 1	
C. Variazioni in diminuzione C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate C.2 write-off C.3 incassi C.4 realizzi per cessioni C.5 perdite da cessione C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni C.8 altre variazioni in diminuzione	108 854	0	
Totale (A)	55.540	18	
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate			
Totale (B)			
Totale (A+B)	55.540	18	

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche di valore iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	50.230		17			
B. Variazioni in aumento B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate B.2 altre rettifiche di valore B.3 perdite da cessione B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni B.6 altre variazioni in aumento	1.544 57 1.487		1 1 0			
C. Variazioni in diminuzione C.1. riprese di valore da valutazione C.2 riprese di valore da incasso C.3 utili da cessione C.4 write-off C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni C.7 altre variazioni in diminuzione	471 471		0 0 0			
D. Rettifiche di valore finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	51.303		18			

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5	classe 6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato							55.558	55.558
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio							55.558	55.558
- Impaired acquisite o originate								
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A + B + C)							55.558	55.558
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisiti/e o originati/e								
Totale impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
Totale (D)							0	0
Totale (A+ B+ C+ D)							55.558	55.558

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte.

Nel seguito viene fornito il dettaglio dei finanziamenti per branche di attività economiche al 31 dicembre 2023.

Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Settore Economico	31/12/2023
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	22
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	193
ATTIVITA' MANUFATTURIERE	2.923
ATTIVITA' PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE	112
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	90
COSTRUZIONI	253
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	183
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	22
ISTRUZIONE	18
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	313
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	107
TOTALE	4.237

Si ricorda che lo *status* di società in liquidazione di GE.SE. comporta fisiologicamente una progressiva contrazione del portafoglio impieghi e, conseguentemente, è possibile una emersione nel tempo di posizioni di ammontare anche potenzialmente vicine o superiore ai limiti di concentrazione previsti dalla normativa vigente.

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il mercato di riferimento dei crediti verso la clientela nel portafoglio in liquidazione è la Regione Sardegna.

9.3 Grandi esposizioni

Al 31.12.2023 nessuna posizione nel portafoglio della Società ricade nella definizione "grande rischio" adottata dalla normativa di Vigilanza.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato, inteso come rischio di possibili perdite di valore derivanti dal mutare delle condizioni delle variabili che regolano i prezzi degli attivi (variazione del tasso di riferimento, variazione dei prezzi delle azioni) è monitorato attraverso l'analisi della competente struttura.

Il rischio di mercato cui è soggetta la società è dato anche dal rischio partecipativo assunto per l'attività di *merchant* e *non merchant banking*.

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

2. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione delle condizioni finanziarie della Società ad avverse oscillazioni dei tassi di interesse.

Nell'ambito dell'attività caratteristica GE.SE. opera esclusivamente con mezzi propri e, quindi, non è esposta al rischio di tasso di interesse in termini di *maturity gap* fra attivo e passivo; pertanto, risente in maniera sensibile delle oscillazioni dei tassi sul lato dell'attivo.

Informazioni di natura quantitativa

2. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti								
1.3 Altre attività	13.325							4.237
2. Passività								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La Società, a seguito del conferimento da parte di SFIRS, ha acquisito partecipazioni in imprese localizzate nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna.

Il rischio partecipativo rappresenta la probabilità che l'andamento negativo di una o più società partecipate possa limitare l'operatività della società.

GE.SE., che opera esclusivamente con intenti liquidatori, monitora le posizioni in portafoglio utilizzando come riferimento i parametri prudenziali ordinariamente previsti dalla normativa di Vigilanza.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La Società opera esclusivamente in euro, quale moneta di conto, pertanto non è sottoposta alle variazioni dei tassi di cambio e di conseguenza al rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e modelli di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo rappresenta il rischio di perdite dirette o indirette risultanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, oppure da eventi di origine esterna.

La Società è esposta al rischio operativo in misura corrispondente al livello delle sue attività e lo controlla non soltanto attraverso il normale sistema dei controlli interni, ma anche per il tramite degli appositi presidi organizzativi approntati a livello operativo.

In linea generale:

Tipo di rischio operativo	Presidio organizzativo
Informativo	Ricorso a banche dati interne ed esterne
Skill	Formazione del personale
Pianificazione attività, customer satisfaction, efficienza e produttività	Costante coordinamento delle attività delle diverse Unità coinvolte nella gestione dell'operatività corrente.
Frode e malversazione	Perizie tecniche

I rischi operativi vengono gestiti attraverso l'applicazione di misure di sicurezza logica e fisica in grado di garantire l'integrità e l'autenticità del processo di elaborazione dei dati.

I vertici societari sono costantemente tenuti a conoscenza delle modalità di funzionamento del sistema, delle sue caratteristiche in termini di *performance* e dello sviluppo di piani di *back up* per la gestione dell'emergenza.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

È il rischio di non fronteggiare le richieste di rimborso di passività, inattese per volume e/o scadenza temporale, a causa di una incapacità nel reperimento dei fondi (*funding liquidity risk*) oppure di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*). Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in rilevanti perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività. Il rischio di liquidità, pertanto, si riferisce alle disponibilità liquide dell'intermediario occorrenti per fronteggiare i pagamenti non solo in condizioni di operatività ordinaria ma anche in presenza di tensioni acute, a livello interno o che interessano il mercato. La società monitora questa tipologia di rischio mediante un approccio basato sugli *stock* che prevede che il bilancio della GESE venga riclassificato per far emergere il diverso contributo delle singole poste alla creazione/copertura del rischio di liquidità. In particolare, vengono sistematicamente monitorati il *free capital* e la porzione di attività monetizzabili non assorbita da passività volatili.

Tale tipologia di rischio, si ritiene per la GESE sostanzialmente nullo giacché, la Società non ricorre, allo stato, ad alcun indebitamento presso il Sistema e che, peraltro, la liquidità depositata presso gli istituti di credito consentirebbe, anche in una situazione di *stress*, di far fronte agevolmente alle richieste di rientro sulle proprie passività.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A Vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività per cassa	13.325						1			4.445	17.771
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti										4.237	4.237
A.4 Altre Attività	13.325						1			208	13.534
Passività per cassa						334	365				699
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- società finanziarie											
- Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività						334	365				699
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2022	31/12/2021
1. Capitale	110	110
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	16.289	16.451
- di utili	2	2
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	2	2
- altre	16.287	16.449
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	672	94
Totale	17.071	16.655

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31/12/2023	31/12/2022
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	17.071	16.655
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	17.071	16.655
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	17.071	16.655
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G. 1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)		
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)		
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	17.071	16.655

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

Si segnala che la società, essendo in *status* di liquidazione, non è soggetta alla Vigilanza della Banca d'Italia.

SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	672	94
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve patrimonio netto da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	(255)	
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di valore		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	(255)	
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni (Fondo oneri di liquidazione OICS)	(255)	
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190.	Totale altre componenti reddituali	(255)	0
200.	Reddittività complessiva (Voce 10+190)	417	94

SEZIONE 6– OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 - Informazioni sui compensi del Liquidatore

	31/12/2023
Liquidatore	18
Totale	18

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore del Liquidatore

La Società non ha rilasciato garanzie a favore del Liquidatore.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Per ciò che attiene alle transazioni con il socio unico si evidenzia che la voce “Altre passività” include debiti per circa 0,14 mln di euro e la voce “Altre spese amministrative” include oneri per service per circa 0,20 mln di euro.

SEZIONE 7– ALTRE INFORMAZIONI

CORRISPETTIVI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

I compensi maturati nell'esercizio 2023 per la revisione legale dei conti ammontano a euro 8 €mgl.

Informazioni di cui all'art. 2497 bis c. 4

Il Bilancio della controllante

Bilancio SFIRS

Di seguito sono riassunti in tabella i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della SFIRS SpA (31/12/2022), ai sensi dell'art 2497-bis quarto comma C.C. comparati con i dati relativi al bilancio al 31/12/2021. La SFIRS S.p.A. redigerà il bilancio consolidato per l'anno 2023

ATTIVO

Voci dell'attivo		31/12/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	67.986.648	68.620.346
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>		
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.209.421	1.209.421
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	72.254.436	84.464.724
	<i>a) crediti verso banche</i>		
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>		
	<i>c) crediti verso clientela</i>	72.254.436	84.464.724
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni	19.999.502	19.999.502
80.	Attività materiali	3.931.355	4.145.816
90.	Attività immateriali di cui: avviamento	36.989	222.938
100.	Attività fiscali	3.893.136	4.721.928
	<i>a) correnti</i>	287.122	562.297
	<i>b) anticipate</i>	3.606.014	4.159.631
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	17.312.538	13.187.763
	TOTALE ATTIVO	186.624.025	196.572.438

PASSIVO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	<i>a) debiti</i>		
	<i>b) titoli in circolazione</i>		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie designate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali	82.770	81.840
	<i>a) correnti</i>	42.300	41.370
	<i>b) differite</i>	40.470	40.470
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	68.686.966	78.663.406
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.438.570	3.884.049
100.	Fondi per rischi e oneri:	199.297	258.354
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>		
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>		
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	199.297	258.354
110.	Capitale	125.241.120	125.241.120
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissione		
150.	Riserve	-10.127.542	-10.197.767
160.	Riserve da valutazione	-1.019.574	-1.428.790
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	122.418	70.225
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	186.624.025	196.572.438

Conto Economico

	Voci	31/12/2022	31/12/2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	596.466	435.969
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		
30	MARGINE DI INTERESSE	596.466	435.969
40.	Commissioni attive	7.788.084	7.786.867
50.	Commissioni passive	(5.095)	(3.692)
60.	COMMISSIONI NETTE	7.782.989	7.783.175
70.	Dividendi e proventi simili		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie"		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	8.379.455	8.219.144
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(82.464) (82.464)	(61.602) (61.602)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	8.296.991	8.157.542
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(7.646.059) (5.957.448) (1.688.611)	(7.525.973) (5.983.964) (1.542.009)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti	740 740	(52.719) (52.719)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(253.001)	(251.408)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(185.949)	(208.740)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	27.661	56.720
210.	COSTI OPERATIVI	(8.056.607)	(7.982.120)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	240.384	175.421
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(117.966)	(105.196)
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	122.418	70.225
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	122.418	70.225

Relazione del revisore ai sensi degli art.14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010 n.39

All'Assemblea dei soci

della GE.SE Srl in liquidazione

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della GE.SE Srl in liquidazione al 31 dicembre 2023. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità degli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs n.38/2005 compete al liquidatore della GE.SE Srl in liquidazione. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame é stato svolto in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3, del D.lgs 39/2010. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Liquidatore. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa nel precedente esercizio rilasciata in data 09.06.2023.

3. A mio giudizio, il bilancio della GE.SE Srl in liquidazione al 31.12.23 è conforme agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs n.38/2005; esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della GE.SE Srl in liquidazione per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete al Liquidatore della GE.SE Srl in liquidazione. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 39/10. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione (SA Italia) 720B. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GE.SE Srl in liquidazione al 31.12.23.

Cagliari, 13.06.2024

Dr. Gian Luca Zicca